



COMUNE DI ARCORE  
Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 7 del 30/01/2019

ORIGINALE

Oggetto : CONFERMA DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **TRENTA** del mese di **GENNAIO** alle ore **21:00** , nella **Sala Consiliare di via Gorizia**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **il Vice Presidente del Consiglio Giovanni Bugatti** il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	SGURA SIMONE		X	10	VENTOLA BARBARA	X	
2	COLOMBO ROSALBA PIERA	X		11	CONTRATTO GIACOMO	X	
3	GHEZZI LUCILLA	X		12	PUGLISI CRISTIANO		X
4	ETIM FIDELIS ALFRED	X		13	BERTANI CLAUDIO		X
5	BUGATTI GIOVANNI	X		14	CAZZANIGA ATTILIO LUCIANO MARIA		X
6	DE MARCO CAMILLA	X		15	PEREGO ENRICO		X
7	MAGNI MARIA SANTINA	X		16	ORRICO ANDREA	X	
8	MANZONI ROBERTO	X		17	ZUCCHI CARLO	X	
9	GAYE CHEIKH TIDIANE	X					

Totale Presenti n. 12

Totale Assenti n. 5

Partecipa il Segretario Generale **Dott.Vittorio Fortunato**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

CONSIDERATO che in data 21 dicembre 2018 il Consiglio Comunale del Comune di Arcore, con Delibera n. 62, ha approvato il Piano Finanziario e le tariffe della TARI per l'anno 2019;

VISTO il contenuto dell'articolo 1 commi 651 e 652 della Legge 147/2013;

RILEVATA la disposizione dell'art. 2 comma 1, lett. e-bis) del Decreto-legge n. 16/2014 che dispone la facoltà di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 3a e 4a inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, anche al fine di rendere il carico fiscale più equilibrato tra le diverse categorie di utenza non domestica, prorogata anche per gli anni 2016, 2017 e 2018;

CONSIDERATA la situazione di incertezza generatasi in sede di approvazione della tariffe TARI 2019 dovuta al fatto che la deroga di cui al punto precedente non era ancora stata ufficialmente prorogata all'anno 2019, ma si era in presenza di un emendamento alla approvanda Legge di Bilancio per l'anno 2019 che estendeva anche a tale annualità la deroga già prevista;

VISTO il comma 1093 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 31 dicembre 2018, n. 145) che ha confermato la proroga al 2019 della facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della TARI, consentendo l'adozione di coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999;

RICHIAMATO il punto 7 della propria Delibera n. 62 del 21 dicembre 2018, che prevedeva la conferma - al solo scopo chiarificatore - all'interno della prima seduta di Consiglio Comunale utile dopo l'approvazione della Legge di Bilancio per l'anno 2019, dello scenario tariffario effettivamente applicabile nell'anno medesimo;

CONSIDERATO inoltre che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

VISTO l'art. 1, comma 444, della Legge n. 228/2012 che prevede che per ripristinare gli equilibri i bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio di ciascun anno, come da modifica ad opera dell' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI n. 10 favorevoli, nessun contrario e n. 2 astenuti (Orrico, Zucchi), resi per alzata di mano, essendo n. 12 i consiglieri presenti

### DELIBERA

1. di confermare, per i motivi meglio espressi in premessa e al solo scopo chiarificatore, lo scenario TARI adottato nella precedente seduta di Consiglio Comunale con Delibera n. 62 del 21 dicembre 2018 confermando le tariffe di seguito riportate, già approvate come previsto dalla Legge in sede di approvazione del Bilancio di previsione:

#### Utenze domestiche anno 2019

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/N) (*)
<b>FASCIA A</b>	1	<b>0,62</b>	<b>36,54</b>
<b>FASCIA B</b>	2	<b>0,73</b>	<b>78,43</b>
<b>FASCIA C</b>	3	<b>0,82</b>	<b>90,91</b>
<b>FASCIA D</b>	4	<b>0,89</b>	<b>109,63</b>
<b>FASCIA E</b>	5	<b>0,96</b>	<b>134,14</b>
<b>FASCIA F</b>	> 5	<b>1,01</b>	<b>151,52</b>

(\*) Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione del tributo dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.

#### Utenze non domestiche anno 2019

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,55	0,48	1,03
2	Cinematografi e teatri	0,38	0,33	0,71
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,98	0,84	1,82
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,96	0,83	1,79
5	Stabilimenti balneari	0,53	0,45	0,98
6	Esposizioni, autosaloni	0,44	0,39	0,83
7	Alberghi con ristorante	1,78	1,54	3,32
8	Alberghi senza ristorante	1,09	0,94	2,03
9	Case di cura e riposo	1,20	1,03	2,23
10	Ospedali	1,26	1,09	2,35
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,65	1,43	3,08
12	Banche ed istituti di credito	0,94	0,81	1,75
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,26	1,09	2,35
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,51	1,30	2,81
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,75	0,65	1,40
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,49	1,28	2,77
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,35	1,17	2,52
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,98	0,85	1,83
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,32	1,15	2,47
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,36	0,77
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,60	0,52	1,12
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,06	5,24	11,30
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,48	5,61	12,09
24	Bar, caffè, pasticceria	6,21	5,36	11,57
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	3,00	2,60	5,60

<b>Cod.</b>	<b>Attività Produttive</b>	<b>TF (€/mq)</b>	<b>TV (€/mq)</b>	<b>Tariffa (€ / mq)</b>
	formaggi, generi alimentari			
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	<i>2,14</i>	<i>1,85</i>	<b>3,99</b>
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<i>7,80</i>	<i>6,74</i>	<b>14,54</b>
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	<i>4,05</i>	<i>3,50</i>	<b>7,55</b>
<b>29</b>	Banchi di mercato genere alimentari	<i>5,29</i>	<i>4,58</i>	<b>9,87</b>
<b>30</b>	Discoteche, night club	<i>1,51</i>	<i>1,31</i>	<b>2,82</b>

2. di incaricare gli uffici preposti a pubblicizzare lo scenario tariffario di cui al punto precedente con ogni forma, anche per migliorare la conoscenza degli atti amministrativi direttamente incidenti nel rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione;
3. di ribadire che le tariffe sono comunque efficaci dal 1° gennaio 2018;
4. di dare atto che lo scenario di cui al punto 6 della richiamata delibera 77/2017 è da ritenersi quindi inefficace a tutti gli effetti;
5. di riservarsi la modifica delle tariffe TARI in sede di verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere per l'attivazione degli adempimenti amministrativi conseguenti;

VISTO l'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI n. 10 favorevoli, nessun contrario e n. 2 astenuti (Orrico, Zucchi), resi per alzata di mano, essendo n. 12 i consiglieri presenti

#### **ULTERIORMENTE DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

-----

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Vice Presidente del Consiglio  
Giovanni Bugatti

il Segretario Generale  
Dott. Vittorio Fortunato

*Documento firmato digitalmente*

---